SANITOPOLI: NUOVA UDIENZA D'APPELLO CHIESTA CONFERMA DELLE ASSOLUZIONI

16 Ottobre 2015



L'AQUILA – "Lo Zelli deve essere assolto perché il fatto non sussiste o non costituisce reato".

Così l'avvocato Gennaro Lettieri nel primo intervento dell'udienza di oggi del processo d'Appello Sanitopoli ha chiesto la conferma dell'assoluzione per il suo assistito Gianluca Zelli, ex amministratore delegato della Humangest ed ex direttore generale del gruppo Villa Pini, uno dei 25 imputati del secondo grado.

L'avvocato per smentire l'ipotesi di dolo eventuale ha citato alcuni passaggi della sentenza sul caso Thyssen Krupp.

"Bisogna dimostrare che si sarebbe trattenuto dalla condotta illecita se avesse avuto contezza della verificazione dell'evento – ha fatto notare – Il dolo eventuale, perciò, è assolutamente da escludere".

Per il legale, inoltre, "Zelli è un soggetto incensurato alieno da precedenti penali e giudiziari. Non ha mai avuto esperienze nel settore della liquidazione dei crediti non performing".

Subito dopo ha preso la parola l'avvocato Francesco Carli, che assiste l'ex assessore regionale alla Sanità Vito Domenici, presente in aula.

Anche lui ha chiesto la conferma della sentenza.

Prima della pausa ha parlato anche l'avvocato Giambuzzi, che assiste Luciano Di Odoardo.

Il principale imputato, l'ex presidente della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco, ha assistito alla prima parte dell'udienza.

Tra gli imputati presenti in aula anche un altro ex assessore, Bernardo Mazzocca.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli